

troppo dei beni e della proprietà, e troppo poco del solo patrimonio, che abbiano le classi lavoratrici, vale a dire le braccia per lavorare. Deve tenersi in maggior conto la azione delle forze e delle circostanze sociali modificatrici delle energie individuali. Quindi raccomando al ministro l'ordine del giorno che ho presentato. Egli, accettandolo, farà opera sapiente e benefica, perchè il nostro Parlamento si sollevi qualche volta allo studio dei bisogni delle classi sociali, allo esame di quelle riforme, che possono perfezionare e migliorare la società civile. Non ci perdiamo sempre in questioni politiche, non ci perdiamo in pettegolezzi. Sorgiamo a studi elevati, pensiamo che da noi il paese attende leggi sapienti, che contribuiscano al suo benessere e alla sua perfezione. (*Bene! Bravo! — Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Spetterebbe ora a parlare all'onorevole Capruzzi, ma poichè sono già passate le sette domando a lui se intenda di parlare questa sera o se preferisca rimettere a domani il suo discorso.

CAPRUZZI. Desidero di rimandare a domani.

PRESIDENTE. Sta bene. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

FORTIS, *presidente del Consiglio e ministro dell'interno*. Mi onoro di presentare alla Camera dei deputati il disegno di legge approvato oggi al Senato, intorno alla proroga al 31 dicembre 1905 del termine assegnato alla Commissione di inchiesta sulla marina militare dall'articolo 4 della legge 27 marzo 1904, n. 139.

Domando che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di un disegno di legge che ha per titolo:

« Proroga al 31 dicembre 1905 del termine assegnato alla Commissione d'inchiesta sulla marina militare, dall'articolo 4 della legge 27 marzo 1904, n. 139 ».

L'onorevole presidente del Consiglio chiede che questo disegno di legge venga trasmesso alla Giunta generale del bilancio. Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così è stabilito*).

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

CIRMENI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per conoscere se intenda affrettare la presentazione alla Camera delle opportune modificazioni alla legge 6 giugno 1901, sui consorzi di difesa contro la diffusione della fillossera, in conformità dei voti espressi dalle tre Commissioni provinciali pugliesi.

« Jatta ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della istruzione pubblica per chiedergli a quali mezzi intende avvisare per degnamente assicurare la conservazione delle preziose opere d'arte di arazziera, accolte nei musei, nei comuni, nelle chiese e nelle Opere pie.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, sulle cause che ritardano la costituzione a Venezia del Sindacato adriatico per la pesca, in conformità della legge 11 luglio 1904, e d'interrogarlo pure sui propositi del Ministero nello intento di alleviare i danni gravissimi che dal ritardo derivano alle Società per la pesca già in funzione, fra le quali alle cooperative di Porto Sangiorgio.

« Gaetano Falconi ».

« Il sottoscritto interpella l'onorevole presidente del Consiglio circa la sua azione per assicurare, in omaggio ai principi di libertà, l'assoluto rispetto allo Statuto del Regno, violato in recenti interpretazioni dell'articolo 33.

« Guerritore ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte ai termini del regolamento; così anche l'interpellanza presentata, se l'onorevole presidente del Consiglio, a cui è diretta, non dichiarerà entro domani, se l'accetta.

È presente l'onorevole Falconi Gaetano?

(*Non è presente*).

Avrei voluto fargli osservare che la interrogazione, da lui presentata, troverebbe sede più opportuna fra le interpellanze.